



Pratica n. **ASN02 - 53 - 2014**

**SETT. AA.GG./LEG./CONTR./DEM./ELET/URP/PROT./MESSI
SINDACO**

ATTO SINDACALE N. 146 DEL 23-09-2014

**OGGETTO NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che le suddette disposizioni normative prevedono un responsabile della prevenzione della corruzione e un responsabile della trasparenza per ogni Amministrazione Pubblica, specificando l'art. 43/1° comma del D. Lgs. n. 33/2013 che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge di norma le funzioni del Responsabile per la trasparenza;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale. "

Ritenuto di confermare il criterio di designazione indicato ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 (cd. Legge anticorruzione), secondo il quale il responsabile "è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione", in considerazione della competenza generale spettante per legge



al segretario di conformità dell'azione amministrativa alla legge a norma dell'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto delle specificità organizzative e dei livelli di responsabilità di questo ente;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 " Testo Unico del Pubblico Impiego" e s.m.i.;
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 "legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Delibera della CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 31.01.2013 ad oggetto "Approvazione del Regolamento sui controlli interni – legge n. 213 del 7.12.2012;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 28.02.2013 ad oggetto "Sistema dei controlli interni: programma e metodologia del controllo successivo di regolarità amministrativa e nomina dell'unità di controllo";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 17.07.2013 ad oggetto "Affidamento all'Unità di Controllo interno delle funzioni di supporto del Segretario Comunale per l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30.01.2014 ad oggetto "Piano Anticorruzione 2013/2016 – Approvazione: PTCP- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";

DECRETA

- 1) di individuare e nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Comunale;
- 2) di individuare e nominare , per le motivazioni di cui in premessa, quale Responsabile per la trasparenza di questo Comune il Segretario Comunale;
- 3) di dare atto che il suddetto Segretario è incaricato dei compiti e delle funzioni previste dalla Legge 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e di comunicare la designazione del responsabile all'ANAC.

F.to Il Sindaco
Renata Tosi